

«Il liquido era acido» La Procura conferma

Sulla donna aggredita in centro storico

BELLUNO Il liquido lanciato contro la passante era acido muriatico. Le analisi sono arrivate ieri. D.S., 60 anni di Agordo, aveva rovesciato addosso a una donna nel centro storico del capoluogo un liquido urticante colpendo solo la giacca. Alcune gocce erano però finite sul viso della donna procurandole lesioni lievi. La Procura ieri ha confermato che si trattava di «sostanza acida a elevata pericolosità». Poteva, cioè, finire peggio.

D.S. aveva già minacciato con un coltello lungo 20 centimetri una donna a Lambioi.

Era stato emesso nei suoi confronti un divieto di ritorno a Belluno fino a settembre. Rimane ricoverato in Psichiatria.

Intanto catturato in Romania D.V. Nel 2008, insieme a due connazionali, era stato autore di un furto da 60.000 euro alla «Dolomiti Mac» di Trichiana, rubando quattro mini-escavatori e materiale informatico. È stato arrestato ed estradato in Italia con la collaborazione dei poliziotti dell'Interpol e della Polaria di Roma Fiumicino e condotto al carcere di Rebibbia (Roma)

per scontare tre anni e sei mesi di reclusione.

E «investire sulle forze dell'ordine» è la richiesta del Sindacato autonomo di polizia (Sap). Due poliziotti bellunesi saranno trasferiti, ma ne arriveranno altri due. «Un cambio alla pari — spiega il Sap — Invariato il saldo negativo, come polizia in provincia, di meno 39 unità da giugno 2010 ad oggi. Sul territorio continuerà a esserci non più di una Volante per turno e a Cortina ormai nemmeno quella». (D.P.)

Agenti in azione

Arrestato in patria
ladro romeno autore di
un «colpo» a Trichiana



Peso:11%